

Da oggi in Abruzzo un milione al voto per Camera e Senato. Le elezioni politiche: sono 1.067.320 gli aventi diritto Nei 1.644 seggi della regione saranno scelti 21 parlamentari

PESCARA Sono 1.067.320 gli abruzzesi aventi diritto al voto che oggi e domani potranno andare nel 1.644 seggi elettorali sparsi in tutta la regione per scegliere la lista di candidati alla Camera e al Senato. L'ultima volta che si votò per il rinnovo del Parlamento, il 13 e il 14 aprile 2008, furono 827.538 (81% degli aventi diritto) i votanti per la Camera e 752.189 (84,7% degli aventi diritto) per il Senato. I seggi resteranno aperti oggi dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 15. Nella circoscrizione Abruzzo saranno eletti 14 deputati e 7 senatori. I primi saranno scelti in base alla ripartizione dei seggi a livello nazionale, mentre i senatori saranno scelti sulla base dei risultati regionali: alla coalizione che vincerà andranno 4 senatori, gli altri si divideranno i restanti 3. La legge elettorale prevede, per l'elezione della Camera e del Senato, un sistema proporzionale con premio di maggioranza e soglie di sbarramento. Sia per l'elezione alla Camera (scheda rosa) che per quella al Senato (scheda gialla), si può votare tracciando con la matita un solo segno nel riquadro che contiene il contrassegno della lista prescelta. Non si possono esprimere voti di preferenza per singoli candidati. È vietato, quindi, scrivere sulla scheda il nome dei candidati e qualsiasi altra indicazione. In Abruzzo, alla Camera, ci sono 19 liste in gara. Sulla scheda sono in questo ordine: Rivoluzione civile, Forza nuova, Amnistia giustizia e libertà, Movimento 5 Stelle, Partito comunista dei lavoratori, Futuro e libertà, Scelta civica con Monti, Unione di centro, Fare per fermare il declino, Partito democratico, Centro democratico, Sinistra ecologia e libertà, Casapound Italia, Intesa popolare, Lega Nord, La Destra, Grande Sud, Popolo della libertà e Fratelli d'Italia. Le liste in coalizione sono: Fli, Scelta civica e Udc ; Pd, Cd e Sel; Ip, Ln, Destra, Gs, Pdl e Fdi . Al Senato, invece, le liste sono 18 perché i tre partiti della coalizione di Monti si presentano sotto un unico simbolo, mentre Rialzati Abruzzo è in gara solo per Palazzo Madama. Come finì, in Abruzzo, nelle elezioni politiche di cinque anni fa? Questi furono gli eletti alla Camera. Popolo della libertà (7 seggi): Maurizio Scelli, Carla Castellani, Sabatino Aracu, Paola Pelino, Marcello De Angelis, Daniele Toto (subentrato a Silvio Berlusconi che optò per un altro collegio) e Giovanni Dell'Elce (subentrato a Gianfranco Fini). Partito democratico (5 seggi): Livia Turco, Giovanni Lolli, Lanfranco Tenaglia, Tommaso Ginoble e Vittoria D'Incecco. Italia dei valori (un seggio): Augusto Di Stanislao (subentrato al dimissionario Carlo Costantini, entrato a sua volta al posto di Antonio Di Pietro). Unione di centro (1 seggio): Ferdinando Adornato. Ecco, invece, i gli eletti abruzzesi al Senato. Popolo della libertà (4 seggi): Andrea Pastore, Fabrizio Di Stefano, Filippo Piccone e Paolo Tancredi. Partito democratico (2 seggi): Franco Marini e Giovanni Legnini. Italia dei valori (un seggio): Alfonso Mascitelli.